

LEGNANO, 13 aprile 2015) – “La Zucchi Bassetti e la Mascioni con i loro stabilimenti di Cuggiono, Rescaldina e Cuvio nel



Buffon in una sede Zucchi

Varesotto, rappresentano ancora una risorsa importante per questo territorio. Il nostro auspicio, pertanto, è che si possa superare positivamente questa situazione di crisi, attraverso una nuova ristrutturazione del debito, così da garantire un futuro ai circa 1.000 lavoratori del gruppo”.

E' quanto dichiara Renzo Arpilli, delegato della Femca Cisl Milano Metropoli, zona Legnano Magenta, a proposito della crisi della Zucchi.

L'Assemblea degli azionisti, controllata dal portiere della Juventus, Gianluigi Buffon, infatti, ha deciso di aggiornarsi al 20 di aprile, per proseguire un negoziato con le Banche, al fine di ottenere un ulteriore aumento di capitale, indispensabile alla ristrutturazione del debito e per 'dare gambe' ad un nuovo piano industriale. Ad oggi il debito nei confronti degli istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Bpm e Unicredit, Bnl, Banco Popolare e Ubi) ammonta a circa 100 milioni di euro.

“Senz'altro – afferma Arpilli – stiamo parlando di una cifra assai significativa, tuttavia, seppur stiamo seguendo l'evolversi di questa vicenda con la dovuta attenzione, siamo cautamente fiduciosi di poter giungere ad un epilogo positivo. Finora – osserva il sindacalista cislino – il dialogo con la proprietà è stato costruttivo, anche sulla scorta delle garanzie dateci dall'amministratore delegato del gruppo il dottor Giovanni Battista Vacchi”.

Varese7Press

Quotidiano d'informazione